

Ready, Set, Go!4

Ci viene spontaneo paragonare Ready, Set, Go! ad un gatto. Se è vero che un gatto ha nove vite, ecco che Ready, Set, Go! ne ha già utilizzate tre e sta vivendo la sua quarta. La versione che vi presentiamo oggi è, infatti, la quarta, Ready, Set, Go!4, per la precisione (per comodità lo chiameremo RSG!4). Solamente poco più di un anno fa, eravamo nello stand della Letraset alla mostra Chibicart, presso la fiera di

1, 2, 3, 4

Come forse avrete intuito la storia di RSG è piuttosto sofferta. Le versioni 1, 2 e 3 sono state ogni volta completamente rifatte mentre il passaggio dalla 3 alla 4 non ha comportato un rifacimento totale, ma solo di alcune parti, più un certo numero di aggiunte. Infatti le due prime versioni erano più che altro dei page processor, in grado di integrare le parti di testo alle figure su una singola pagina e di predisporre il testo su colonne tutto visibile direttamente a video con il metodo WYSIWYG. La versione 3, completamente riscritta, consentiva già di affrontare tranquillamente la maggior parte dei problemi legati alla generazione, di una pubblicazione. Questa versione ha segnato l'effettivo ingresso nel campo internazionale di RSG: infatti, è da quel momento che la Letraset, una tra le più importanti società mondiali produttrice di prodotti per la grafica professionale, acquista i diritti su questo prodotto (Manhattan Graphics Inc. è il produttore originario di RSG!) e lo lancia in tutti i paesi dove ha una propria filiale. In Italia Letraset Italia non ha perso tempo e ha subito affidato il prodotto a J. Soft per la nazionalizzazione e commercializzazione. Attualmente J. Soft fornisce sia RSG!3 in versione italiana che RSG!4 in versione internazionale in lingua inglese: la versione italiana dovrebbe essere in arrivo prima del periodo di ferie. È sempre possibile, tuttavia, acquistare la versione inglese per poi passare a quella italiana, quando disponibile, con un modesto esborso finanziario di differenza.

Pronti?

La confezione di RSG!4 si presenta come un cofanetto con due mini raccoglitori dalla copertina di cartone rigido: un raccoglitore contiene solamente il manuale dell'utente, mentre nel secondo troviamo una confezione rigida e sigillata contenente tre dischi e una guida all'utilizzo grafico di RSG!4. In un primo momento l'impressione è deludente soprattutto per quanto riguarda il manuale dell'utente: sembra impossibile che un libretto di poco più di 200 pagine riesca a raccontare tutto ciò di cui il programma è capace. Vi possiamo assicurare che è solo un'impressione iniziale.

Il manuale è suddiviso in 4 parti. Le prime due sono principalmente pratiche: la prima vuole solo dare un'idea della semplicità del programma indicando i passi principali da compiere per realizzare la propria pubblicazione, mentre la seconda è più specifica e consente all'utente di mettere le mani sul programma e realizzare una mini pubblicazione dalla A alla Z. La terza parte è un po' atipica perché vorrebbe dare maggiori informazioni sulle prestazioni del prodotto indicando operativamente cosa è possibile fare, ma... non dice tutto! Infatti proseguendo nella lettura si incontra la quarta parte che sembra a prima vista solo un riassunto delle funzioni presenti nei vari menu: nemmeno per sogno, è proprio in questa parte che si scoprono funzioni nascoste e trucchi per rendere il lavoro più veloce. Ricordiamo che il tutto è condensato in 200 pagine: in una giornata è possibile prendere sufficiente dimestichezza con il programma, tanto da poter iniziare a muovere i primi passi.

Il secondo manuale altri non è che una vera e propria guida grafica all'utilizzo dei programmi di dtp: notiamo infatti, che tranne la prefazione, tutta la trattazione viene svolta in maniera asettica e quindi adattabile praticamente a tutti i programmi (infatti negli Stati Uniti è possibile acquistarlo al prezzo di \$11.95). L'autore di questa guida è Jan V. White, un esperto in comunicazione e grafica, che ha saputo fondere sapienza



Milano, e il Dott. Giacomuzzi della Letraset Italia ci mostrava con orgoglio RSG!3: quando avevamo già iniziato a preparare l'articolo sulla versione italiana di RSG!3, ecco che ci giunge la notizia della versione 4 e dell'imminente arrivo del prodotto già in lingua italiana. Tutto da rifare. Anche perché, come era successo nei passaggi tra le versioni precedenti, i rifacimenti sono abbastanza drastici. Quindi, meglio non correre rischi e vediamoci questa versione 4

Ready, Set, Go!4

Produttore: Letraset

Distributore: J. Soft

Viale Restelli, 5

20124 Milano

Configurazione minima

Macintosh 512 k con due dischi di 400k

Prezzo RSG!4 inglese: L. 900.000+IVA

RSG!3 italiano: L. 900.000+IVA

DRSG!4 italiano (da luglio): L. 1.100.000+IVA

Aggiornamento da inglese a italiano per RSG!4: circa L. 150.000/200.000+IVA (non ancora definitivo).

temente questi due importanti argomenti in un libro di sole 70 pagine. La lettura di questa guida è senza alcun dubbio consigliata sia a chi non ha mai elaborato documenti di grafica superiore come news letter, documentazione, ecc., che a chi ormai da tempo si occupa di questi argomenti: i consigli che l'autore dà sono molto utili anche perché non hanno il solo scopo di aiutare a generare documenti dall'ottimo aspetto grafico, ma anche ben leggibili, cosa molto importante in un mondo dove ormai siamo bersagliati da masse sempre più grandi di informazioni.

Via!

Come detto nella confezione troviamo tre dischetti contenenti rispettivamente la cartella di sistema, il programma e il vocabolario per la correzione ortografica. Il programma sorprende per la sua compattezza, meno di 280K. Questo fatto consente l'utilizzo di RSG!4 anche con Macintosh 512K (alcune funzioni non sono abilitate su questo tipo di Mac) dotato di due drive da 400K: ovviamente in tali condizioni non si può pensare di generare documenti di decine di pagine, ma si possono preparare senza problemi semplici fogli anche a più facciate. Le prove da noi effettuate con un Macintosh SE dotato di 2.5 mega di memoria RAM ci hanno consentito di realizzare un documento di 84 pagine tutte con inserito un disegno e con le prime due complete anche di testo. Dobbiamo notare però che RSG!4 pur funzionando regolarmente anche sotto multifinder, in tale condizione ha a propria disposizione solo 512K di memoria che gli consentono di lavorare con al massimo una decina di pagine: il nostro consiglio è quindi di non utilizzare il multifinder se si devono realizzare pubblicazioni corpose. Inoltre se sotto multifinder sono già aperte delle altre applicazioni è praticamente impossibile aprire RSG!4 poiché esso incontra dei problemi con la stampante e quindi ritorna al finder: se invece è il primo ad essere attivato non ci sono problemi.

Alla partenza il programma presenta una videata iniziale con l'indicazione del-

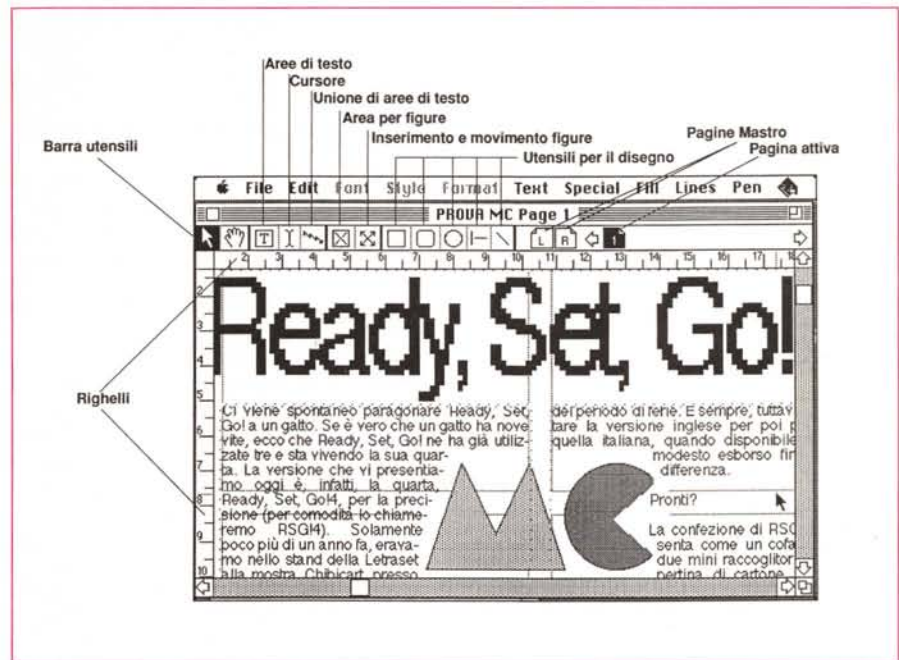
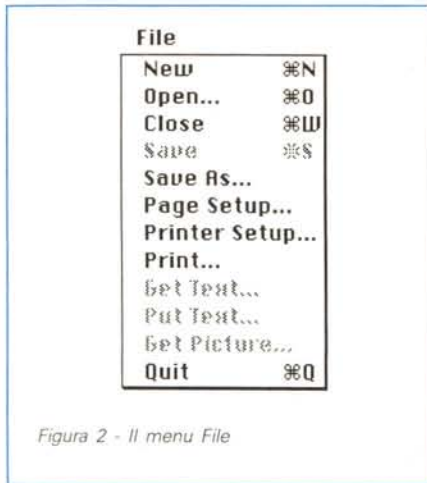


Figura 1 - Ecco come appare una tipica videata di Ready,Set,Go!4. Notare in alto la barra degli utensili. In questo caso la visualizzazione è settata su grandezza reale (100%).

la versione e subito dopo apre un documento Senza Titolo di una pagina. Si vedono subito i cambiamenti rispetto alla versione precedente: gli utensili che consentono le varie operazioni e gli indicatori della pagina sulla quale si sta lavorando non sono più sul lato sinistro del video, ma appaiono ora in alto subito sotto la barra menu (fig. 1). Non troviamo questa soluzione particolarmente felice poiché limita l'altezza di utilizzo del normale video già di per sé non enorme: forse RSG!3 da questo punto di vista era migliore.

In effetti a parte questa diversità RSG!4 non si discosta tremendamente dalla versione precedente almeno dal punto di vista visivo. Anche dal punto di vista operativo si inizia subito col disegnare la griglia che ci consentirà poi di lavorare meglio. La griglia ci consente di suddividere la pagina in tanti rettangoli che poi saranno utilissimi per allineare le colonne di testo piuttosto che le figure. Esiste la possibilità di scegliere tra alcune griglie già predisposte oppure crearne una personalizzata con i propri valori. È in questa fase che si decide come sarà il layout della pubblicazione, per esempio il numero delle colonne, il loro posizionamento sulla pagina, ecc. Una volta effettuata questa operazione si possono «disegnare» le aree destinate al testo, esattamente come in altri

programmi si disegna un rettangolo: normalmente queste aree seguono l'andamento della griglia che avrete preparato. Normalmente le aree di testo dovranno essere collegate tra loro in modo da ottenere che l'inserimento di un testo molto lungo sia eseguito colonna dopo colonna. Per questa operazione si utilizza un utensile presente nella barra in alto a forma di fulmine. Basterà cliccare un volta sulle colonne nell'esatto ordine nel quale si vuole la successione del collegamento (per esempio nel caso di una pagina a tre colonne si opererà partendo dalla colonna sinistra e si proseguirà con quella al centro per finire con quella a destra). A questo punto può essere vantaggioso aggiungere le pagine necessarie per la realizzazione della nostra pubblicazione (o di una parte di essa): in effetti tale operazione si può compiere in qualsiasi momento anche con già del testo inserito, tuttavia se noi prepariamo già un certo numero di pagine queste potranno poi essere salvate come gabbia generale per la propria pubblicazione e richiamate poi ogni volta sia necessario iniziare un nuovo lavoro. Per eseguire questa operazione utilizzeremo la funzione di aggiunta pagine: il richiamo di questa funzione fa apparire sul video una maschera con la richiesta se la pagine deve precedere o seguire quella selezionata, se deve es-



sere una pagina bianca oppure se si vogliono duplicati della pagina selezionata, quante pagine si vogliono aggiungere e se le vogliamo collegare tra loro. In questa fase chiederemo, quindi, un certo numero pagine duplicate di quella selezionata e collegate in maniera globale tra di loro. Infatti è possibile scegliere tre differenti tipi di collegamento: non collegate, locale (le colonne resteranno collegate tra loro solo su quella pagina) oppure globale (il collegamento sarà attivato a pagine successive seguendo l'ordine delle colonne così come richiesto nella prima pagina elaborata). Attenzione: richiedendo l'inserimento di nuove pagine duplicate dovremo sempre essere sicuri di non aver già inserito una figura nella pagina da duplicare poiché, mentre eventuale testo non viene riportato, le figure vengono «ricopiate» nell'operazione di duplicazione.

Abbiamo preferito eseguire questa serie di operazioni prima di qualsiasi altra oltre che per poter salvare una gabbia già predisposta per qualsiasi pubblicazione futura, ma anche perché normalmente nella prima pagina andrà inserita una intestazione (o il titolo del capitolo) che avrà caratteristiche differenti dal testo presente nelle pagine successive: con questo sistema, avendo prima predisposto e collegato esattamente le colonne in tutte le pagine successive, possiamo passare a modificare la mia prima pagina per inserire l'intestazione, il titolo o altre cose che mi indicano l'inizio di un nuovo argomento. Non ci resta ora che inserire testi, figure e intestazioni.

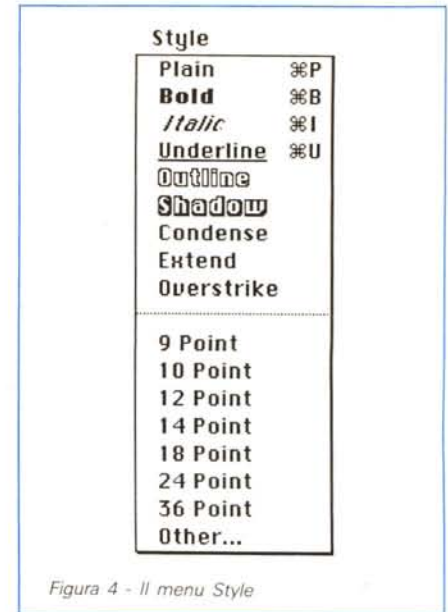
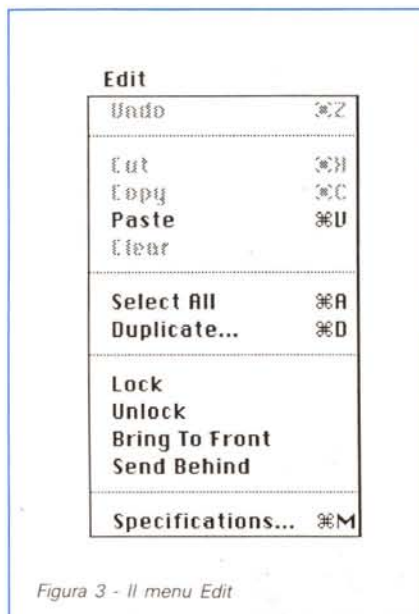
Testi e Figure

Per inserire un testo in RSG!4 è sufficiente posizionare all'inizio di uno spazio

destinato al testo il cursore (lo si prende dalla barra utensili): a questo punto sotto il menu File viene attivata la funzione di cattura del testo che, se scelta, farà apparire la classica finestra per la scelta su disco del testo da caricare.

Una volta scelto il testo e fatto OK sull'apposito bottone ecco che in pochi secondi vedremo la nostra pagina riempirsi con il testo prescelto: le varie aree di testo verranno occupate dal testo nello stesso ordine con cui sono state collegate tra loro. Questo vale anche per le pagine non visibili in quel momento, sempre che siano state realizzate con il metodo sopra descritto. Anche nel caso di RSG!4 abbiamo una buona scelta di formati di testo importabili: Solo Testo, Mac Write 4.5, Microsoft Word 1.15 e 3, Write Now.

Ora che abbiamo inserito il testo passiamo ad inserire le eventuali intestazioni. Nella prima pagina si dovrà ricavare uno spazio per poter inserire il titolo del nostro lavoro: se questo titolo è stato preparato con un programma di disegno o ripreso con uno scanner allora seguirà le stesse regole delle figure che vedremo più avanti. Se invece abbiamo solo necessità di inserire un titolo in testo di corpo molto grande, allora dovremo ridurre l'altezza delle colonne della prima pagina per lasciare lo spazio necessario all'inserimento del titolo. Anche questa volta agiremo come si agisce sul disegno di un rettangolo: basta selezionare l'area di testo che vogliamo modificare facendo un semplice click sopra, a questo punto appaiono i quadratini che indi-



cano che lo spazio è selezionato e puntando quello centrale in alto potremo con il mouse abbassare l'altezza dello spazio stesso. Questa operazione normalmente va ripetuta per tutte le colonne fino all'ottenimento dello spazio desiderato. In questo spazio andremo a disegnare un'altra area di testo dove inseriremo a mano il titolo della pubblicazione.

Il fatto di aver ridotto in altezza le colonne di testo non comporta alcun problema poiché il testo che per ovvi motivi non ci sta completamente nella pagina viene fatto scorrere su tutte le pagine seguenti sulle varie colonne collegate in precedenza tra loro.

Adesso tocca alle figure. Il discorso è simile a quello del testo: anche in questo caso bisogna identificare un'area dove vogliamo che sia inserito il nostro disegno. Per fare ciò si prende un altro utensile che consente, come nel caso del testo di disegnare un rettangolo che dovrà contenere la figura. Una volta disegnata questa area con l'apposito utensile presente sulla barra in alto si utilizzerà l'utensile al suo fianco (le quattro frecce) per dire al programma che in quello spazio vogliamo una illustrazione. A questo punto possiamo già notare una caratteristica importante del programma: l'aggiornamento automatico delle figure. Quando la figura non è ancora inserita questo aggiornamento è possibile solo intorno al rettangolo che abbiamo disegnato per contenere la figura. Fatto ciò vedremo che nel menu File questa volta risulta attivata la funzione di cattura delle immagini: stessa procedura per la scelta dell'immagine e poi OK. Anche in questo caso dopo qualche secondo vedremo apparire la figura nel suo spazio. L'aggiornamento però continuerà ad essere attorno al rettangolo che contie-

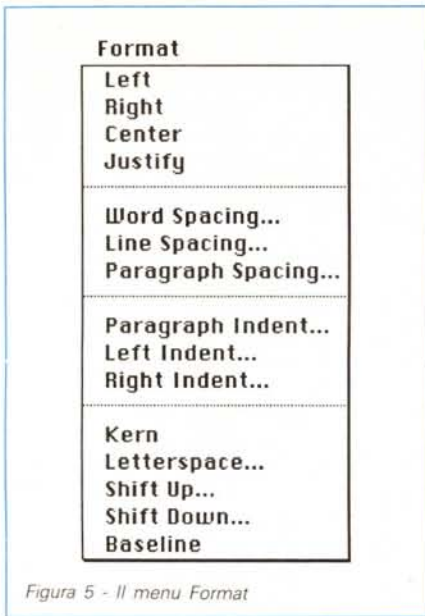


Figura 5 - Il menu Format

ne la figura e non attorno alla figura stessa. Per fare ciò basta chiedere da menu le specifiche dell'area che contiene il disegno: la maschera che ci appare, infatti contiene la richiesta di aggiramento diretto alla figura con le caratteristiche di lontananza dalla figura stessa che noi reputiamo più valide. I dati forniti per default sono studiati normalmente per la stragrande maggioranza dei casi. Dopo il solito OK sul tasto relativo vedremo ricomparire la nostra pagina con il testo aggira proprio il contorno della figura stessa e non solo il box che la contiene. Questo è un grosso passo avanti rispetto a RSG!3 dove era possibile il solo aggiramento dell'area occupata. Anche in questo caso tutto il testo che non può occupare più l'area della figura viene fatto scorrere in quella pagina e nelle successive. Oltre che ai soliti file MacPaint di tipo bit mapped e MacDraw di tipo object oriented (Pict, o similari) è possibile importare anche file ad alta risoluzione come EPSF (Encapsulated PostScript File) generati da programmi come Illustrator della Adobe e quelli ricavati da scanner ad alta risoluzione di tipo TIFF. In questi due casi viene visualizzata a video un'idea della figura: solo in fase di stampa con una stampante laser viene richiamata tutta la figura dal documento originale. In questo caso, quindi, è necessario che questo file sia nella stessa cartella del nostro documento. Gli altri documenti a bassa risoluzione (tipo MacPaint tanto per intenderci) vengono invece immagazzinati direttamente nel documento. Tutte le figure possono essere manipolate dal programma: si possono tagliare, ridurre, ingrandire e deformare (allungare o restringere secondo i due assi). Queste ultime operazioni possono essere fatte anche con una certa

precisione: basterà infatti indicare al programma la percentuale di ingrandimento o riduzione rispetto ai due assi. Ovviamente si può agire con il mouse ove l'assoluta precisione non sia necessaria. Praticamente questo è in breve il modo di lavorare di RSG!4: ma questo non può essere sufficiente per dare una chiara idea delle caratteristiche del prodotto. Esaminiamo quindi il contenuto del quarto capitolo del manuale che ci dà una visione completa delle funzioni del programma.

I menu

Sono in totale 10 compresa l'immanicabile melina che serve all'interno del programma solo per far apparire la schermata di presentazione del programma, nel nostro caso accompagnata all'utile indicazione della memoria ancora disponibile.

Purtroppo al momento in cui scriviamo non abbiamo ancora la versione italiana del programma e quindi dovremo utilizzare le indicazioni in inglese. Il primo menu che incontriamo dopo la melina è quello File

File (fig. 2)

Contiene le classiche funzioni di archivio (Nuovo, Apri, Salva, ecc.) e quelle esaminate prima per richiamare testi e figure. Sofferamoci proprio su queste funzioni che sono completate da un'altra funzione che consente di salvare a parte eventuale testo che non siamo riusciti ad inserire nel nostro documento. Questa funzione è molto utile proprio quando in un lungo documento non si ha più memoria sufficiente per proseguire il lavoro e il testo non riesce ad essere interamente contenuto: si salva così la parte rimanente e si riparte con un nuovo documento di RSG!4.

Sempre nel menu File si trova il Page Setup: oltre che consentire la scelta del formato della pagina consente anche di realizzare documenti di formato molto grande, fino a 99"×99" (251×251 cm). La realizzazione di questi documenti a video non comporta particolari problemi, fino al momento della stampa: siccome non esistono stampanti che vengano oltre il formato doppio Uni A4 (A3), RSG!4 suddivide la pagina in quattro o più pezzi e li stampa separatamente consentendo un successivo raggruppamento degli stessi, che risulterà praticamente perfetto.

Edit (fig. 3)

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad un menu abbastanza classico nella tipologia Macintosh: è, infatti, il classico menu del taglia, copia, incolla e

annullamento. In più troviamo la possibilità di selezionare tutti gli elementi della pagina visualizzata e la possibilità di duplicare e riposizionare automaticamente degli elementi come per esempio quadrati, aree di testo o figure, ecc. Come salta all'occhio una funzione molto utile poiché consente di generare reticoli o suddivisioni multiple in maniera assolutamente perfetta.

Altre possibilità date da questo menu sono quelle di Blocco di figure o testo per evitare accidentali movimenti, la possibilità di portare gli oggetti in primo piano o metterli dietro e la funzione di Specifiche che consente di identificare tutte le caratteristiche di posizione e grandezza dei blocchi di testo o di figure. Oltre a queste caratteristiche per le aree di testo viene indicato se il testo è in nero o reverse (bianco) e se quanto contenuto in quella area deve essere considerato testo oppure istruzioni per generazione di effetti su stampanti in PostScript (questa interessante, quanto non molto utilizzata opportunità era già presente anche in RSG!3). Per le aree relative e figure viene chiaramente indicata la percentuale di ingrandimento o riduzione e di aggiramento del testo. Infine per i rettangoli ad angoli smussati, oltre alle informazioni dimensionali fornisce le indicazioni (e consente la loro modifica) relative al raggio di curvatura.

Font e Style (fig. 4)

L'unica cosa da segnalare per questi abbastanza classici menu è la presenza delle indicazioni per creare caratteri con sovrapposta la linea di cancellazione e la possibilità di comprimere o allargare il testo.

Format (fig. 5)

Qui troviamo le indicazioni di allineamento (sinistro, destro, ecc.) dei paragrafi, ma troviamo anche le indicazioni relative alla spaziatura delle parole, tra le righe e dei paragrafi. Selezionando parole, righe o paragrafi sarà possibile andare a modificare la loro spaziatura allargando o riducendo gli spazi a passi di un punto tipografico.

Subito dopo troviamo la possibilità di fornire al programma le indicazioni relative alla indentatura destra o sinistra dei paragrafi e, più sotto ancora, le funzioni di Kerning (l'avvicinamento di alcune accoppiate di lettere come la A e la V in situazioni del tipo AV), di spaziatura delle lettere, spostamento in alto o in basso rispetto alla linea mediana e riport automatico alla linea mediana stessa.

Tutte queste funzioni sono state notevolmente migliorate dalla versione 3: tra parentesi troviamo molto simpatico

l'utilizzo delle frecce direzionali per attuare gli spostamenti e gli avvicinamenti, sia nel caso di Kerning e spaziatura delle lettere, che nei casi di spaziatura di parole, righe e paragrafi.

Tutte queste funzioni consentono di dare al proprio testo un aspetto tipografico ad alto livello, come se fosse uscito dalla tipografia.

Text (fig. 6)

È inusuale trovare così tante caratteristiche, presenti normalmente nei word processor, in programma di dtp. In RSG!4 abbiamo, infatti, funzioni «Trova» e «Sostituisci» classiche dei word processor, ma più potenti poiché consentono durante la ricerca e sostituzione anche di variare corpi, stili e tutti gli altri attributi del testo. Non solo, ma abbiamo anche la possibilità di creare degli stili e memorizzarli: se per esempio tutti i sottotitoli devono essere in Helvetica 12 neretto corsivo basterà memorizzare queste informazioni con il nome di «Sottotitolo» e ogni volta che ce ne sarà bisogno richiamare direttamente lo stile necessario. Anche il «Glossario» tipica funzione dei primi word processor è disponibile in RSG!4; queste funzioni di stile e glossario sono inoltre automaticamente riprese dai file testo che vengono importati senza alcuna operazione specifica.

Sempre sotto questo menu troviamo anche altre importanti funzioni per un programma di dtp: la sillabazione, anche disinseribile, con la gestione delle eccezioni e il controllo ortografico, con possibilità di suggerimento delle parole e aggiunta di nuovi vocaboli per la creazione di un proprio vocabolario personalizzato (per ora il vocabolario è in lingua inglese, ma la versione italiana avrà il proprio nella nostra lingua).

Grosso miglioramento in un'altra importante funzione presente in RSG!4: la tabulazione. Mai ci era capitato di litigare così ferocemente come con la tabulazione di RSG!3 che era, forse, molto precisa, quanto altrettanto difficile da applicare. RSG!4 è tornato al classico sistema del righello con differenti tabulatori visibili fisicamente nelle loro posizioni.

Special (fig. 7)

È il menu che consente di scegliere il modo in cui si lavora: troviamo infatti la possibilità di lavorare con le pagine affiancate, la visualizzazione a tutta pagina ridotta, al naturale, rimpicciolita del 50% o del 75% oppure ingrandita al doppio. Sempre in questo menu troviamo la possibilità di aggiungere o cancellare pagine e quella di saltare direttamente alla pagina interessata in caso di documenti molto lunghi. Più sotto tro-

Text	
Find...	
Find Next	⌘F
Replace...	
Replace Next	⌘R
Hyphenation On	
Hyphenation Off	
Hyphenation Specs...	
Tab...	⌘T
Type Specs...	⌘Y
Styles...	⌘H
Remove Styles	
Glossaries...	⌘G
Check Spelling	⌘K
Suggest Spelling...	⌘J
Add Word	⌘L

Figura 6 - Il menu Text

Special	
Facing Pages ⌘E	
Size To Fit	⌘1
Half Size	⌘2
75% Size	⌘3
Actual Size	⌘4
Double Size	⌘5
Insert Page(s)...	
Delete Page(s)...	
Go To Page...	
Preferences...	
Snap To	
Use Master	
Design Grids...	⌘9
Alignment...	

Figura 7 - Il menu Special

viamo la possibilità di scelta delle unità di misura, l'utilizzo delle pagine mastro (pagine contenenti le indicazioni comuni a tutto il documento, come per esempio il nome del capitolo, ecc.), l'allineamento automatico alla griglia e il generatore di griglie stesso. L'ultima possibilità di questo menu è quella di allineare testi, figure e qualsiasi altro oggetto selezionato tra di loro in alto, in basso, a destra, a sinistra o al centro.

Fill, Lines, Pen

Gli ultimi tre menu sono esclusivamente grafici: consentono la scelta dei fondi delle figure e degli oggetti, lo spessore della penna con cui un oggetto, una linea vengono disegnati e il tipo di inchiostro della penna stessa (nero pieno, bianco, trasparente, retinato, ecc.). La scelta è abbastanza vasta, tuttavia ci aspettavamo che ad un anno dalla presentazione di Macintosh II, entrasse anche in RSG!4 il colore così come è entrato in PageMaker 3.0: purtroppo l'aspettativa è andata delusa. Inoltre con RSG!4 non è nemmeno possibile impostare un discorso di suddivisione automatica dei colori che consentirebbe la generazione di stampe già separate per la stampa a colori.

Altre caratteristiche

Riassumiamo qui in breve altre possibilità di RSG!4.

— Possibilità di inserire la numerazione automatica delle pagine in cinque differenti formati, partendo da qualsiasi numero;

— possibilità di spostare in qualsiasi

momento l'ordine di collegamento delle diverse aree di testo;

— possibilità di inserimento automatico di data (tre modi) e ora (due modi) attuali;

— apertura di tutti i documenti creati con le precedenti versioni, a partire dalla 2.0;

— sostituzione automatica di tutte le virgolette semplici (') o doppie (") con il relativo modello tipografico ('o");

— utilizzo non solo di stampanti Laser, ma anche di normali ImageWriter;

— 62 shortcut per una più veloce utilizzazione del programma.

Conclusioni

Certamente questa versione di RSG!4 ci è sembrata migliore della precedente. Se dobbiamo essere sinceri forse speravamo ancora un po' di più, ma non dobbiamo dimenticare che partivamo già da un programma piuttosto valido come era RSG!3. Sono state soprattutto semplificate alcune cose che facevano perdere molto tempo. Ci rammarichiamo che anche in questa versione al massimo ingrandimento i righelli non riportino le tacche dei mm e che non sia possibile inserire righelli mobili come quelli del PageMaker, che possano essere mossi sul foglio per i controlli di allineamento (la funzione di allineamento automatico è senza dubbio un utile strumento, ma lega un po' le mani).

Resta ancora una certa meraviglia che un programma di meno di 300K di memoria possa fare tutto ciò che fa!



SIM-HI-FI-IVES

22° salone internazionale della musica e high fidelity
international video and consumer electronics show

8-12 settembre 1988
Fiera Milano

STRUMENTI MUSICALI,
ALTA FEDELITÀ,
HOME VIDEO,
HI-FI CAR,
CAR ALARM SYSTEM,
PERSONAL COMPUTER,
VIDEOREGISTRAZIONE,
ELETTRONICA DI CONSUMO.

Ingressi per
il pubblico:

Piazza Carlo Magno
Via Gattamelata

Reception operatori:

Via Gattamelata
(Porta Alimentazione)

Orario: 9.00 - 18.00

Aperto al pubblico:

8-9-10-11 settembre

Giornata professionale:

lunedì 12 settembre

**HOME
VIDEO**

3ª Rassegna delle
videocassette registrate

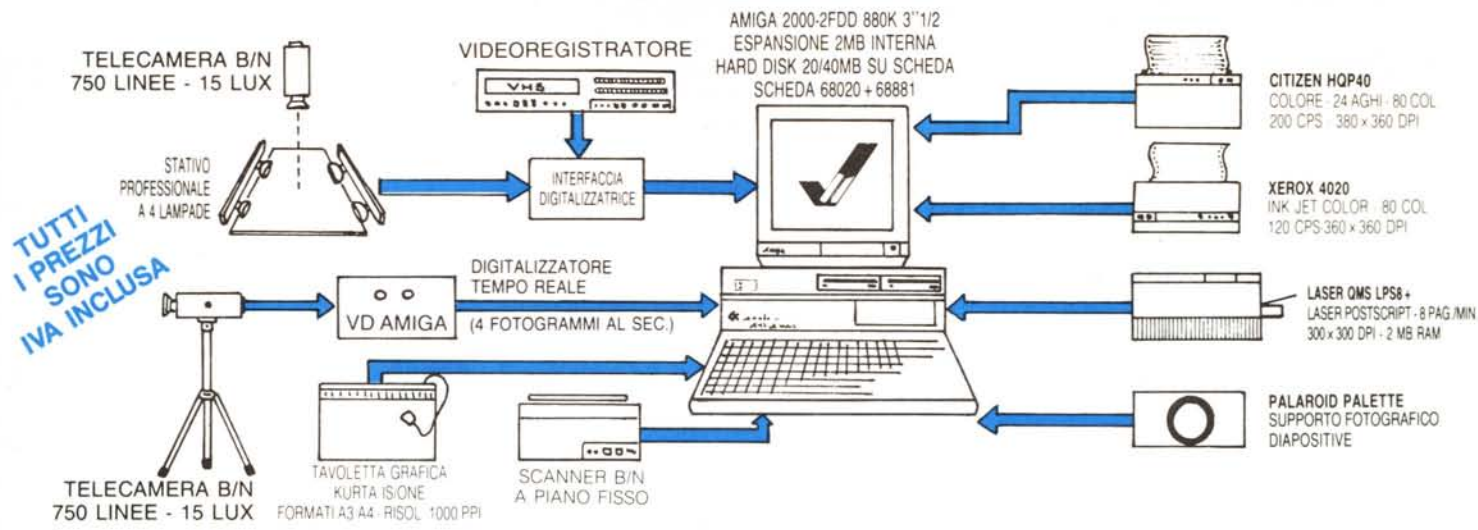
Segreteria Generale SIM-HI-FI-IVES:

Via Domenichino, 11 - 20149 Milano

Tel. 02/4815541 - Fax 02/4696055 - Telex 313627

**VIVA
i giovani
88**

Festa per i giovani
musicisti



HARDWARE

AMIGA 500	930.000
AMIGA 500 + Monitor 1084	1.550.000
AMIGA 2000 senza monitor	1.950.000
AMIGA 2000 2 drive 3"1/2	2.190.000
ESPANSIONE 512K interna A500	Telef.
ESPANSIONE 1MB esterna A1000	Telef.
ESPANSIONE 2MB esterna A500/A1000	Telef.
ESPANSIONE 2MB interna A2000	Telef.
DISK DRIVE 3"1/2 esterno A500/A1000	290.000
DISK DRIVE 3"1/2 interno A2000	250.000
HARD DISK 20MB EST. A500/A1000	1.250.000
HARD CARD 20MB SCSI A2000	1.250.000
HARD CARD 20MB 20MB SCSI A2000	750.000
HARD CARD 40MB MS-DOS A2000	950.000
Sistema a Cartridge da 12MB removibili della Kodak + 5 Cartridge (60 MB)	2.950.000
SCHEDA JANUS XT A2000	850.000
SCHEDA JANUS AT A2000	1.550.000
KIT SOSTITUZIONE MOTOROLA 68010	99.000
SCHEDA 68020 + 68881 16MHZ	1.850.000
AMIGA-EYE A500/A1000/A2000	130.000
VD AMIGA FRAMEGRABBER	750.000
VD 2000 DIGITALIZZATORE COLORE IN CVBS A500/A1000/A2000	1.150.000
TELECAMERA SECURIT T-979	550.000

STATIVO PROFESSIONALE 4 LAMPADE	350.000
AMIGA SOUND A500/A1000/A2000	150.000
INTERFACCIA MIDI A500/A1000/A2000	99.000
GENLOCK PROFESSIONALE	850.000
TAVOLETTE GRAFICHE KURTA:	
PENMOUSE (6" x 9" 200 PPI)	250.000
SERIE IS 8,5" x 11" 1000 PPI	790.000
SERIE IS 12" x 12" 1000 PPI	990.000
SERIE IS 12" x 17" 1000 PPI	1.690.000
PENNA A DUE BOTTONI	290.000
CURSORE A 4 BOTTONI	290.000
CAVO E SOFTWARE PER AMIGA	110.000
STAMPANTI:	
PANASONIC KX-P1081 80 COL 120 CPS	550.000
NEC P2200 80 COL 216 CPS 24 AGHI	950.000
NEC P6 80COL 216CPS 24 AGHI	Telef.
NEC P6 KIT COLORE	Telef.
NEC P7 136 COL 216 CPS 24 AGHI	1.650.000
NEC P7 136 COL 216 CPS 24 AGHI	1.790.000
CITIZEN HQP40-24 AGHI	1.350.000
CITIZEN HQP40-KIT COLORE	1.550.000
XEROX 4020 INK JET COLORE	3.450.000
OKI LASER LL6 PPM	3.850.000
LASER QMS LPS8+POSTSCRIPT	Telef.
HARD COPIER SHINKO	Telef.
POLAROID PALETTE PER AMIGA	3.450.000

COMMODORE:		
MIND WALKER	69.000	
TEXTCRAFT PLUS	145.000	
SUPERBASE PERSONAL	190.000	
LOGISTIX	120.000	
DISCOVERY:		
ARKANOID	75.000	
EPYX:		
DESTROYER	29.000	
WINTER GAMES	29.000	
WORLD GAMES	29.000	
NEW HORIZONS:		
PROWRITE	175.000	
NORTHEASTERN SOFT		
PUBLISHER PLUS	129.000	
RIGHT ANSWER GROUP:		
THE DIRECTOR	89.000	
METACOMCO:		
MCC PASCAL	139.000	
ASSEMBLER LANGUAGE	139.000	
EAGLE SOFTWARE:		
BUTCHER 2.0	49.000	
ELECTRONIC ARTS:		
ADVENTURE C. SET	38.000	
ARTIC FOX	29.500	
BARD'S TALE I	29.500	
CHESSMASTER 2000	29.500	
DIGA	33.000	
MARBLE MADNESS	29.500	
SKYFOX	29.500	
TEST DRIVE	33.000	
DE LUXE MUSIC C.S.	94.000	
DE LUXE PAINT II	99.000	
DE LUXE PRINT	90.000	
DE LUXE VIDEO 1.2	109.000	
FERRARI FORMULA 1	38.000	
RETURN TO ATLANTIS	38.000	
PROGRESSIVE P. & S:		
PIXMATE	94.000	
MASTERTRONIC:		
BLASTABALL	19.900	
FEUD	19.900	
KIKSTART II	19.900	
NINJA MISSION	19.900	
SPACE RANGER	19.900	
FIREBIRD:		
BUBBLE BOBBLE	29.000	
MIRRORSOFT:		
DARK CASTLE	49.000	
KING OF CHICAGO	59.000	
TETRIS	39.000	
ANCO:		
DEMOLITION	19.900	
FLIGHT PATH 737	19.900	
GRID START	19.900	
JUMP JET	19.900	
KARTING GRAND PRIX	19.900	
LAS VEGAS	19.900	
PHALANX	19.900	
SKY FIGHTER	29.000	
STRIP POKER	19.900	
THAI BOXING	19.900	
XR 35	19.900	
RAINBIRD:		
DRUM STUDIO	79.000	
GOLDEN PATH	79.000	
JINXTER	49.000	
CDS:		
FOOTBALL FORTUNE	49.000	
MELBOURNE HOUSE:		
ROADWARS	39.000	
XENON	39.000	

SOFTWARE ORIGINALE:

INFINITY SOFTWARE:		
SHAKESPEARE	289.000	
GALILEO 2.0	89.000	
ISM INC:		
THE SURGEON	65.000	
MICROSEARCH:		
CITY DESK	189.000	
MICROPROSE:		
SILENT SERVICE	55.000	
MOEBIUS	49.000	
ULTIMA III	49.000	
MICROMAGIC:		
FORMS IN FLIGHT	110.000	
MICROILLUSIONS:		
FIRE POWER	35.000	
DYNAMIC CAD	690.000	
PHOTON PAINT	380.000	
MINDSCAPE:		
DEFENDER OF THE CROWN	59.000	
HALLEY PROJECT	69.000	
DEJA VU	69.000	
UNINVITED	69.000	
NEWTEK:		
DIGI-PAINT	79.000	
OXXY INC		
MAXIPLAN 500	190.000	
MAXIPLAN PLUS	250.000	
PSYGNOSIS:		
BARBARIAN	55.000	
OBLITERATOR	55.000	
SUBLOGIC:		
FLIGHT SIMULATOR	75.000	
JET	75.000	
SCENERY DISK 7	39.000	
ZUMA:		
TV SHOW	129.000	
GOLD DISK:		
PROFESSIONAL PAGE	445.000	
PAGESETTER ITAL.	210.000	
ACTIVISION:		
HACKER II	29.500	
THE ART OF CHESS	29.500	
SHANGHAI	29.500	
BORROWED TIME	65.000	
LITTLE COMPUTER PEOPLE	35.000	
MINDSHADOW	35.000	
TASS TIMES	35.000	
PORTAL	55.000	
GEE BEE AIR RALLY	55.000	
AEGIS:		
ANIMATOR	175.000	
ARAZOK'S TOMB	49.000	
AUDIOMASTER	75.000	
DIGA	99.000	
DRAW PLUS	320.000	
IMPACT	110.000	
SONIX	99.000	
VIDEOTITLER	125.000	
PORT OF CALL	129.000	
VIDEOSCAPE 3D	299.000	
BYTE BY BYTE:		
SCULPT 3D	129.000	
ANIMATE 3D	199.000	

PERSONAL COMPUTER

LINEA HITECH PERSONAL COMPUTER

LINEA XT 4.7/10 MHZ	
XT-HT 256K 1FDD 360K TAST. AVANZ.	850.000
XT-HT 256K 2FDD 360K TAST. AVANZ.	1.050.000
XT-HT 256K 1FDD 360K HD 20MB TAST. AVANZ.	1.550.000
LINEA AT 10MHZ 0 WAIT STATE	
AT-HT 512K 1FDD 1.2MB TAST. AVANZ.	1.950.000
AT-HT 512K 1FDD 1.2MB 1 HD 20MB TAST. AVANZ.	2.550.000
AT-HT 512K 1FDD 1.2MB 1 HD 85MB TAST. AVANZ.	3.150.000
AT-HT 512K 1FDD 1.2MB 1 HD 140MB TAST. AVANZ.	4.750.000
LINEA 386 16-20 MHZ	
TOWER 2MB 1FDD 1.2 MB 1 HD 40MB TAST. AVANZ.	6.280.000
TOWER 2MB 1FDD 1.2MB 1 HD 85MB TAST. AVANZ.	7.750.000
TOWER 2MB 1FDD 1.2MB 1 HD 140MB TAST. AVANZ.	9.850.000

SCHEDE PC	
SCHEDA SERIALE	58.000
SCHEDA PARALLELA CENTRONICS	36.000
SCHEDA EGA AUTOSWITCH	490.000
SCHEDA FAX	1.450.000
SCHEDA COPY CARD II	160.000
HARD DISK	
HARD DISK 20MB + CONTROLLER	590.000
HARD DISK 40MB + CONTROLLER	950.000
HARD CARD 20MB	690.000
HARD CARD 40MB	1.050.000
COPROCESSORI MATEMATICI	
INTEL 8087 6MHZ	250.000
INTEL 8087 8MHZ	380.000
INTEL 80287 6MHZ	390.000
INTEL 80287 8MHZ	580.000
INTEL 80287 10MHZ	690.000
INTEL 80387 16MHZ	1.250.000
MONITOR	
PHILIPS 7502/7513 MONOCROMATICO 12"	180.000
PHILIPS 9073 EGA COLORE 14"	850.000
PHILIPS 8833 COLORE 14"	550.000
MULTISYNC MONOCROMATICO	550.000
MULTISYNC COLORE	1.250.000
MODEM	
ESSEGI 1200M 300/1200 BAUD V21/V22 FULL DU-PLEX	360.000
ESSEGI 1203M 300/1200/75 V21/V23 VIDEOTEL	420.000
ESSEGI 2400M 1200/2400 BAUD V22/V22 BIS	750.000
ESSEGI 1200C CARD	360.000
TELEFAX	
TELEFAX BACON-TELEFONO G2/G3 FORMATO A4	2.250.000



PIX COMPUTER S.R.L.
VIA F. D'OIDIO, 6C
TEL. 06/8293507-825731
00137 ROMA
COMPUTER & Co.
P. IVA 08309630583

**DISPONIBILE
LATTICE C
COMPILER
VERS. 40
LIT. 450.000**

VENDITA PER CONTRASSEGNO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. OFFERTE E PREVENTIVI SU WORKSTATIONS GRAFICHE COMPLETE. SETTORI CAD 2D/CAD 3D/ANIMAZIONI 3D/DIGITALIZZAZIONI/VIDEO BROADCAST/DESKTOP PUBLISHING. SI INVIANO A RICHIESTA SCHEDE TECNICHE PRODOTTI. SCONTI PER RIVENDITORI QUALIFICATI.